

DETERMINAZIONE A CONTRARRE n. 11 del 25.02.2022

OGGETTO: adesione Accordo Quadro “FUEL CARD 2” di CONSIP SpA lotto unico, CIG 8742764516 - per la fornitura di carburanti per autotrazione dietro presentazione di fuel card per le esigenze degli uffici della sede centrale.

Procedura n. 9 del 16.02.2022

CIG derivato n. 9110689A65

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ACQUISTI

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto Legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con Legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici" a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed modificato, per ultimo, dal Comitato Esecutivo nella seduta del 23.03.2021, su delega del Consiglio Generale del 27.01.2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, redatto ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente con deliberazione del 23.03.2021 su delega del Consiglio Generale del 27.01.2021;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 9 dicembre 2020, che ha integrato le competenze del Servizio Patrimonio, con attribuzione allo stesso delle funzioni inerenti agli Affari Generali e contestuale modifica della denominazione in “Servizio Patrimonio e Affari Generali” con decorrenza dal 1° Gennaio 2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2022, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 26 ottobre 2021;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2022, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 3811 del 16.12.2021, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2022, ha autorizzato la Dirigente del Servizio Patrimonio ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a €300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo Centro di responsabilità;

TENUTO CONTO che, con la stessa determinazione n. 3811 del 16.12.2021, il Segretario Generale ha stabilito che i Dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della sede centrale possono essere delegati dai Dirigenti di cui sopra ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget;

VISTA la nota prot. 3214 del 26.08.2021 con la quale la sottoscritta è stata assegnata al Servizio Patrimonio e Affari Generali per l'assunzione di un incarico di livello dirigenziale non generale;

VISTO il provvedimento prot. 776 del 30.08.2021, con il quale il Responsabile dell'Unità di progetto a carattere temporaneo denominato "Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI" ha conferito alla sottoscritta l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione dell'Ufficio Acquisti per il periodo 01.09.2021 – 31.08.2024;

VISTA la determinazione del Responsabile dell'Unità Progettuale n. 45 del 20 dicembre 2021 con la quale è stata conferita alla sottoscritta la delega ad adottare, nei limiti stabiliti con la citata Determinazione del Segretario Generale n. 3811 del 16 dicembre 2021, atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget, assegnate al Centro di Responsabilità "Servizio Patrimonio" – Unità Organizzativa Gestore n. 1101 – CdR 1100, e rientranti nell'ambito delle funzioni e competenze dell'Ufficio Acquisti;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici, convertito, con modificazioni, con la Legge 14 giugno 2019 n. 55, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 17 giugno 2019;

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, ed, in particolare, l’art. 1, comma 2, lett. a), in combinato disposto con le modifiche introdotte dal decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni, in legge 28 luglio 2021 n. 108;

VISTO l’art. 35 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito i Regolamenti (UE) 2021/1950, 1951, 1952, 1953, del 10 novembre 2021 di modifica della direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari, fissando e stabilendo, a decorrere dal 01.01.2022, la soglia in € 215.000,00, escluso IVA, quale limite per l’applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l’art. 31 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento, con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell’Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale ed ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO, nello specifico, l’articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell’Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell’istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell’Ente in merito all’adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, ai sensi dell’art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle citate Linee Guida ANAC n. 3, *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni”*, di nominare Responsabile del procedimento la dr.ssa Simona Dalmazio, funzionario dell’Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio, livello economico C5, in possesso delle competenze tecniche e delle necessarie conoscenze per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge, e che, ai fini dell’affidamento in argomento, ha curato la fase di analisi delle esigenze, nonché la verifica della disponibilità della fornitura nell’ambito delle offerte presenti nel mercato di riferimento;

VALUTATO, ai sensi dell’articolo 101 del Codice dei Contratti Pubblici ed in conformità alle suddette Linee Guida ANAC n. 3 *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni”*, di nominare Direttore dell’esecuzione del contratto, la sig.ra Geraldine Ihrig, funzionario del Servizio Patrimonio, livello economico C 5, che gestisce e coordina le attività del Centro Servizi Affari Generali, in possesso delle competenze tecniche e delle necessarie conoscenze per la gestione del servizio;

CONSIDERATO che i continui e frequenti impegni istituzionali dei Vertici dell’Ente, comportano il costante rifornimento di carburanti per autotrazione delle autovetture in dotazione all’autoparco;

VISTO l’art. 58, comma 1, della legge 388/2000 che ha conferito all’organismo societario Consip SpA, il compito di stipulare, per conto del Ministero dell’Economia e delle Finanze, convenzioni e contratti quadro per l’acquisto di beni e servizi di cui all’art. 26 della Legge 488/1999 e s.m.i, in base al quale le imprese fornitrici individuate a seguito di procedura di gara espletata ai sensi del Codice dei contratti pubblici, si impegnano ad accettare ordinativi di fornitura, da parte delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché da parte delle Pubbliche

Amministrazioni di cui all'art. 1, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dagli altri soggetti legittimati, ai sensi della normativa vigente in materia;

VISTI i decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001, con i quali il Ministero ha affidato alla Consip SpA, tra l'altro, l'assistenza nella pianificazione e nel monitoraggio dei fabbisogni di beni e servizi delle pubbliche amministrazioni, la conclusione, per conto del Ministero medesimo e delle altre pubbliche amministrazioni, delle convenzioni per l'acquisto di beni e servizi nonché la realizzazione e la gestione del sistema di controllo e verifica dell'esecuzione delle Convenzioni stesse, anche attraverso soluzioni organizzative, servizi informatici, telematici e logistici necessari alla compiuta realizzazione del sistema ed al controllo e monitoraggio dei consumi e della spesa pubblica;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e s.m.i. il quale prevede che, nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro, mentre le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

VISTO l'articolo 1, comma 7, del D.L. n. 95/2012, convertito, nella L. n. 135/2012, come modificato dall'art. 1, c. 494, L. 28/12/2015 n. 208, che prevede che, relativamente ad alcune categorie merceologiche, tra le quali rientra l'approvvigionamento di carburanti per autotrazione, le amministrazioni pubbliche inserite nell'elenco Istat, individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, siano tenute ad approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip SpA e dalle centrali di committenza regionali di riferimento, costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 445, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero ad esperire proprie autonome procedure utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dagli stessi predetti soggetti, rimanendo salva la possibilità di procedere ad affidamenti anche al di fuori delle dette modalità;

VISTO l'articolo 1, commi 583 - 584 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale prevede che, fermo restando l'obbligo prevalente di ricorso alle convenzioni-quadro e al MePA, per le amministrazioni statali e le scuole e le università e le agenzie fiscali, in assenza di convenzioni su MePA, diventano obbligatori anche gli accordi quadro stipulati da Consip SpA;

VALUTATO che l'Ente, pur non essendo ricompreso nelle Amministrazioni Pubbliche indicate nell'elenco Istat, individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, può ricorrere agli Accordi Quadro stipulati da Consip SpA come previsto dall'articolo 1, commi 496 - 497, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208;

VISTO che i singoli contratti di fornitura vengono conclusi, a tutti gli effetti, tra le pubbliche amministrazioni contraenti e i fornitori, attraverso l'emissione degli ordinativi di fornitura nei quali sono indicati l'esatto importo della fornitura richiesta ed il luogo di esecuzione, secondo le modalità ed i termini indicati nelle condizioni generali dell'Accordo Quadro;

PRESO ATTO di quanto descritto nella relazione istruttoria del funzionario incaricato, dr.ssa Simona Dalmazio, incardinata nell'Ufficio Acquisti, in merito alle offerte disponibili nel mercato della pubblica amministrazione, per l'acquisto di carburanti per autotrazione da destinare alle autovetture del parco auto ACI – Sede Centrale;

VISTO che dalla predetta relazione risultano essere attivi i seguenti Accordi Quadro:

a) “Carburanti Rete Buoni Acquisto 1”, per la fornitura di carburante per autotrazione dietro presentazione di buoni acquisto prepagati, lotto unico, CIG 8137904AD1, aggiudicatari ENI SPA, prima in graduatoria a livello nazionale, e ITALIANA PETROLI SPA, seconda; le Pubbliche Amministrazioni possono aderire a tale accordo, come di seguito indicato:

- i buoni prepagati sono disponibili su supporto cartaceo o plastificato, del valore unitario di € 10 e/o di € 50 e spendibili direttamente, senza codice PIN, presso l'intera rete italiana di stazioni di servizio della/e impresa/e aggiudicataria/e;
- i buoni sono validi per 30 mesi dalla data di consegna e la scadenza dell'accordo quadro è fissata al 29.01.2025;
- è possibile aderire all'Accordo Quadro solo per ordinativi di fornitura uguali o superiori a € 5000.

b) “FUEL CARD 2”, per la fornitura di carburante per autotrazione dietro presentazione di fuel card, lotto unico, CIG 8742764516, aggiudicatari KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA, prima in graduatoria a livello nazionale, e ITALIANA PETROLI SPA, seconda; le Pubbliche Amministrazioni possono aderire a tale accordo, mediante singoli appalti specifici secondo quanto di seguito indicato:

- la durata dei singoli appalti specifici di adesione è fissata compresa tra la data di emissione dell'Ordinativo di Fornitura e il 30/11/2024, data di scadenza dell'Accordo Quadro;
- l'Accordo Quadro prevede il rilascio di carte di credito plastificate, c.d. fuel card, per l'acquisto di carburanti, dotate di banda magnetica e spendibili tramite codice PIN;
- le fuel card sono associabili ad un mezzo (targa) o ad una persona fisica e utilizzabili presso l'intera rete italiana dei punti vendita che espongono il logo corrispondente (cartissima Q8 o IP Plus). Le fuel card associate alle targhe devono essere abilitate al carburante effettivamente utilizzato sul veicolo (Benzina, Gasolio o Benzina+GPL), mentre quelle associate ad una persona fisica possono essere abilitate a prelevare tutti i carburanti, pertanto le fuel card personali risultano maggiormente flessibili nell'utilizzo;
- per la gestione delle Fuel Card, gli aggiudicatari dell'Accordo Quadro mettono a disposizione delle PA apposite aree riservate, accessibili dal corrispondente sito web, che consentono di monitorare le proprie carte attive, visualizzare le transazioni, modificare i limiti di spesa giornalieri delle card, scaricare le transazioni fatturate in formato excel in completa autonomia;

VALUTATO, altresì, secondo la predetta indagine che:

- il costo medio mensile dei carburanti, sulla base dei parametri di riferimento indicati nella relazione, è di circa € 2.000,00;
- nell'ambito delle opzioni sopra descritte, quella relativa all'Accordo Quadro FUEL CARD 2 appare la più rispondente alle esigenze dell'Amministrazione per i profili di utilità e comodità, descritti nella relazione stessa;
- le card fornite prevedono un limite di spesa giornaliero che l'Amministrazione deve indicare per ciascuna carta ordinata nell'ambito di 4 opzioni: € 250, € 650, € 1.300 ed € 1.800, fermo restando il limite mensile sopraindicato;

- il valore complessivo della fornitura è stimabile in € 66.000,00 per la durata di 33 mesi, decorrenti dalla data di accettazione dell'ordinativo di fornitura ovvero per un periodo di durata inferiore non potendo superare la data di scadenza dell'Accordo Quadro, prevista per il 30.11.2024;
- secondo quanto indicato nel Capitolato Tecnico dell'Accordo Quadro, i corrispettivi a consumo (€/l) dovuti al Fornitore sono variabili e vengono calcolati applicando gli sconti previsti dall'Accordo Quadro stesso al par. 4.1 della Guida all'Accordo Quadro Fuel Card 2;

VALUTATA l'utilità di richiedere la fornitura di n. 4 fuel card personali ricaricabili, fatta salva la facoltà di richiedere successivamente ulteriori card attraverso l'area dedicata della suddetta piattaforma, come previsto dall'Accordo Quadro;

VISTO l'articolo 3, comma 6, punto 1, del suddetto Accordo Quadro il quale prevede che l'affidamento avvenga a favore all'aggiudicatario con il punteggio complessivamente più elevato, tra quelli aggiudicatari dell'Accordo stesso, quando l'Amministrazione richiedente preveda spostamenti su tutto il territorio nazionale;

VISTO, altresì, che il citato articolo 3, comma 6, al successivo punto 3, prevede che le Amministrazioni possano derogare a quanto sopra indicato nel caso in cui la distanza stradale con il più vicino punto vendita del primo in graduatoria sia maggiore o uguale a 2 (due) km rispetto alla sede dell'Amministrazione richiedente la fornitura;

CONSIDERATO, sulla base della suddetta regola derogatoria, che la società ITALIANA PETROLI SPA presenta un punto vendita ad una distanza inferiore ai 2 KM rispetto alla sede del parco auto di ACI;

VISTO l'art.42 del Codice dei contratti pubblici e l'art.6-bis della legge 7 agosto n.241/1990, introdotto dalla legge 6 novembre n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art.3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari ed il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

PRESO ATTO che è stata verificata la regolarità contributiva della suddetta società ITALIANA PETROLI SPA, tramite la piattaforma "*Durc on line*" di INAIL risultando in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali, come da certificato del 25/11/2021 Numero Protocollo INAIL_30332885;

CONSIDERATO che non sussistono rischi di natura interferenziale in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 81/2008 atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con l'Ente e, pertanto, a norma dell'art. 26, comma 3, del citato D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

CONSIDERATO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura del budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

PRESO ATTO che il numero di CIG identificativo dell'Accordo Quadro è il n. 8742764516 e che il CIG derivato, relativamente all'ordinativo di fornitura ACI, è il n. 9110689A65;

DETERMINA

Sulla base delle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione e considerato che il fine del presente affidamento è assicurare la fornitura di carburante per le autovetture in dotazione all'autoparco dell'Ente:

di autorizzare l'adesione all'Accordo Quadro Consip denominato "FUEL CARD 2", lotto unico, tramite sottoscrizione ed invio tramite la piattaforma www.acquistinrete.it, dell'apposito Ordinativo di Fornitura, affidatario: ITALIANA PETROLI SpA - CF e P.IVA 00051570893, per un importo massimo a consumo di € 66.000,00, a decorrere dalla data di accettazione della fornitura e fino alla data di scadenza prevista per l'Accordo Quadro, 30.11.2024.

Di precisare che le tariffe, secondo quanto indicato nel Capitolato Tecnico Consip e nella Guida all'Accordo Quadro, saranno variabili, essendo i prezzi dei carburanti legati all'andamento del mercato petrolifero internazionale e potendo subire nel tempo delle fluttuazioni, fermo restando uno sconto fisso sul litro di carburante, calcolato, secondo la formula indicata nel predetto Capitolato, sui "Prezzi medi settimanali dei carburanti e combustibili" rilevati dal Ministero della Transizione Ecologica.

Di dare atto che è stata verificata la regolarità contributiva della società ITALIANA PETROLI SPA, tramite la piattaforma "Durc on line" di INAIL, prot INAIL n. 30332885 del 25.11.2021 con scadenza al 25.03.2022, risultando in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali.

Di dare atto, altresì, che in merito alla regolarità fiscale di cui all'art. 80, comma 4, del Codice dei contratti pubblici, fa fede la dichiarazione sostitutiva presentata alla CONSIP da ITALIANA PETROLI SPA, allegata alla relazione istruttoria.

Di impegnare la spesa di 66.000,00, oltre IVA, a favore della società ITALIANA PETROLI SPA sul conto Co.Ge. n. 410613004", "Carburanti", assegnato al Servizio Patrimonio e Affari Generali, quale Unità Organizzativa Gestore 1101, CdR 1100, come segue:

- € 20.000 – esercizio finanziario 2022;
- € 24.000 – esercizio finanziario 2023;
- € 22.000 – esercizio finanziario 2024;

Di stabilire che il pagamento dei servizi verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico.

Di nominare il personale dipendente che svolgerà le funzioni tecniche come di seguito indicato:

- il Responsabile unico del procedimento è la dottoressa Simona Dalmazio, la quale, fermo restando quanto previsto dall'articolo 42 del Codice dei contratti pubblici e dall'art. 6-bis dalla Legge n. 241/90, introdotto dalla Legge 190/2012, per il quale ella dovrà astenersi in caso di conflitto di interessi segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale, avrà cura di provvedere agli adempimenti previsti dalla legge, anche con riferimento alle misure di

prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa;

- il Direttore dell'esecuzione è la signora Geraldine Ihrig, la quale, fermo restando quanto previsto dall'articolo 42 del codice dei contratti pubblici per il quale ella dovrà astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale, avrà cura di provvedere agli adempimenti relativi al coordinamento, alla direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto ed al pagamento dei corrispettivi, comunicando al Rup eventuali contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possano influire sull'esecuzione del contratto.

Di stabilire che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Di dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- che la sottoscritta, con riferimento al presente affidamento, per quanto a propria conoscenza non si trova in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, nonché dell'art. 6-bis della legge n. 241/90;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Di dare atto che il numero di CIG identificativo dell'Accordo Quadro è il n. 8742764516 e che il CIG derivato relativamente all'ordinativo di fornitura ACI è il n. 9110689A65.

IL DIRIGENTE
(Patrizia Borlizzi)

Visto: il Responsabile del procedimento

(Simona Dalmazio)

Visto: il Direttore dell'esecuzione

(Geraldine Ihrig)